

Pubblicato dal

18/05/2017

per rimanervi fino al

25/06/2017

Reg. n.

224



IL MESSO COMUNALE

PROGRAMMA ELETTORALE
LISTA CIVICA "IDEE PER CASTIGLIONE"
CANDIDATO A SINDACO ANTONINO CAMARDA

Il presente programma nasce dalle proposte che sono state esposte nel corso degli incontri organizzati da "Laboratorio aperto, un'idea per Castiglione" e, nello specifico, dai tavoli tematici

Le proposte, che verranno in seguito meglio specificate, sono state accolte e condivise da tutti i partecipanti ai tavoli e sono state espressione di una volontà comune che trae origine dalla necessità di porre in essere un processo di rilancio del nostro territorio, partendo dalle idee e dalle soluzioni proposte durante gli incontri succitati. Elenco per punti il programma elettorale:

SCUOLA E SERVIZI SCOLASTICI.

Siamo tutti convinti che per iniziare questo processo di innovazione si debba innanzitutto partire dalla scuola, luogo in cui inizia la crescita culturale e sociale dei nostri bambini, è per questo che occorre una politica che, nei limiti delle proprie funzioni e competenze, svolga un ruolo di interlocutore attento nel dare ascolto a tutte le esigenze che provengono da questo settore.

Fino a qualche anno fa Castiglione di Sicilia godeva di una direzione scolastica autonoma che comprendeva i diversi ordini di scuola, già da qualche anno invece gli istituti presenti sul nostro territorio fanno parte dell'Istituto comprensivo "Santo Cali" di Linguaglossa, ciò ha determinato un decentramento dei servizi, che ha avuto delle notevoli ripercussioni non solo dal punto di vista didattico ma anche dal punto di vista organizzativo. Castiglione non solo non ha più una dirigenza autonoma che garantisca una presenza costante con la quale interfacciarsi, ma non ha neanche una segreteria che possa rappresentare un pronto accesso ai servizi.

In questi anni abbiamo assistito inermi a un lento e progressivo declino del mondo della scuola dovuto anche al fatto che si è perso quel dialogo costante con l'istituzione scolastica, necessario, soprattutto, a garantire il diritto allo studio e una piena efficienza dei servizi scolastici.

Ecco perché si vuole, e si deve puntare, su un riavvicinamento dell'Amministrazione comunale verso l'Istituzione scolastica, creare una sorta di rete che possa far nascere una collaborazione fattiva per il benessere dei bambini e per la sopravvivenza delle nostre scuole sul territorio.

Nello specifico le criticità da affrontare con urgenza sono le seguenti:

- Manutenzione edifici scolastici (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado), al fine di garantire un'adeguata ed efficiente sicurezza degli ambienti scolastici, il

ripristino della palestra e dei locali adiacenti, nonché la necessità di provvedere alla copertura della scala interna del plesso "F. Crispi".

- Riguardo alla scuola secondaria di primo grado, plesso "Niceforo", si rende necessario instaurare un dialogo con la Dirigente scolastica sulla possibilità di ripristinare le 36 ore previste dalla precedente offerta formativa - dal corrente anno scolastico sono state istituite le 30 ore settimanali - la quale garantiva un quadro formativo completo per gli studenti attraverso la realizzazione di progetti, nonché avanzare la richiesta per l'attivazione di un indirizzo musicale;

- Trovare una soluzione al problema dello spopolamento delle classi, dovuto al calo demografico, che in futuro potrebbe comportare la chiusura e/o l'accorpamento di classi. Nella paventata ipotesi che questa circostanza si avverasse, si renderebbe necessario fare fronte comune con i genitori delle frazioni per scongiurare qualsiasi decisione dell'istituzione scolastica che possa mettere a rischio la sopravvivenza delle nostre scuole;

- Un altro aspetto importante riguarda la vigilanza all'interno della scuola. Purtroppo, il numero di commessi in servizio è molto esiguo, e ciò determina una carenza nel sistema di vigilanza che va a discapito della sicurezza dei bambini. Siamo certi che la stipula di un protocollo d'intesa tra Amministrazione, Istituzione scolastica e Associazioni presenti sul territorio (così come già avviene in altri Comuni vicini) potrebbe certamente fornire la soluzione più immediata per garantire ai nostri bambini il diritto di vivere in un ambiente scolastico sicuro e efficiente, con particolare attenzione anche ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali;

- Quanto al servizio di mensa scolastica, prevista per le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie, puntualmente, ogni inizio anno scolastico, ci si trova ad affrontare lo stesso problema, rappresentato dal dilemma sui tempi di inizio del servizio. Considerato che il calendario scolastico è noto con largo anticipo si rende necessario attivare gli uffici affinché il servizio possa realizzarsi puntualmente con l'apertura dell'anno scolastico, così da evitare disagi che si riversano sui bambini e le loro famiglie;

- Merita attenzione anche il problema della chiusura del Liceo psico pedagogico (ex Istituto Magistrale), il quale negli anni passati aveva costituito un punto di riferimento per gli studenti della nostra città, e non solo, infatti molti erano anche gli studenti che giungevano dai comuni limitrofi.

Una possibile soluzione alla rinascita di un nuovo polo formativo nella nostra città potrebbe essere rappresentata dalla richiesta di apertura di una sezione dell'Istituto tecnico - settore tecnologico, indirizzo Agraria agroalimentare e agroindustria articolazione viticoltura ed enologia, con conseguente richiesta di attivazione del corso di specializzazione (post maturità) denominato "Enotecnico" (così come previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, art. 8, comma 1). Detta richiesta potrebbe senz'altro essere giustificata dalla particolarità di essere il nostro territorio a vocazione prevalentemente vitivinicola, e ciò lo dimostrano le numerose cantine presenti, nonché la presenza dell'Enoteca regionale per la Sicilia Orientale.

- Altra problematica da affrontare che riguarda gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, è rappresentata dalla carenza di trasporti, in particolar modo, coloro che devono raggiungere gli istituti di Giarre vivono una situazione di notevole disagio determinata dal fatto che vi è stata una riduzione delle corse e, pertanto, per raggiungere Giarre (che dista da Castiglione solo venti chilometri circa) sono costretti a prendere l'unico autobus disponibile delle 6.30 del mattino. Pertanto, è del tutto indispensabile porre rimedio a questa situazione di disagio intervenendo presso la società di trasporto affinché venga trovata la soluzione più idonea.



- **Politiche sociali.**

Quanto al settore delle politiche sociali, come anzidetto, anche questo rappresenta un ambito molto importante verso il quale va rivolta un'attenta opera di cambiamento. Questo cambiamento può essere attuato solo compiendo una politica di sensibilizzazione e di ascolto delle esigenze delle fasce più deboli, rappresentate dai bambini, dai giovani, dagli anziani e da chi si trova in una reale situazione di necessità, di bisogno a causa di disabilità, malattia, povertà, disoccupazione, emarginazione. Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario realizzare il principio della "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito dell'Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi.

Siamo certi che un valido aiuto per l'Amministrazione può certamente essere rappresentato dalle Associazioni di Volontariato, insieme alle quali creare una rete di solidarietà sociale che porti al raggiungimento di efficienti standard di servizi, nonché sollecitare il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico "welfare di comunità". La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi purtroppo si sta sempre più perdendo.

Inoltre, per sviluppare nuove forme di sussidiarietà e solidarietà civica sarà istituita una banca del tempo e di mutuo aiuto che permetterà di valorizzare le molteplici risorse presenti nella nostra comunità. L'amministrazione comunale fornirà il supporto necessario, anche di ordine amministrativo e gestionale, promuovendo un coordinamento che faciliti la collaborazione tra le varie associazioni di volontariato e prevenga possibili strumentalizzazioni.

A tal proposito, si rende indispensabile la costituzione di una Consulta delle Associazioni di Volontariato e di un assessorato con delega al Volontariato nell'intento di conoscere meglio le esigenze di questo settore e di trovare insieme le soluzioni.

Qui di seguito verranno meglio specificati quelle che sono le necessità che sono emerse nel corso degli incontri dei tavoli tematici e che pertanto sono stati inseriti nel programma:

- **Parco giochi.**

I bambini, oltre all'ambiente scolastico, hanno il diritto di avere un luogo prettamente a loro dedicato, nel quale possano liberamente e in tutta sicurezza liberare la loro voglia di giocare e di confrontarsi con altri bambini: occorre eliminare le criticità esistenti e rendere maggiormente vivibile, e sicuro lo stesso. Si potrebbe pensare alla gestione dello stesso da parte di un privato, con vantaggi per tutti e nessun costo per il comune.

- **Erogazione fondi sociali.**

Occorre verificare, la reale situazione dei casi certificati e l'esistenza di eventuali disagi non segnalati, nell'intento di non trascurare famiglie con casi di criticità, nonché di vigilare affinché i fondi sociali vengano destinati allo scopo. Occorre altresì evitare politiche di mera assistenza, introducendo delle borse di lavoro a favore di soggetti che possono svolgere attività lavorativa al fine di rendere produttivi i contributi erogati.

- **Diversamente abili.**



Quanto ai diversamenti abili, di loro la società si occupa molto poco. Bisogna abbattere tutte le barriere architettoniche e non solo, come quelle barriere per cui non si vuole parlare di disabili, questo è fondamentalmente un problema di noi tutti e di cultura, Punto di partenza potrebbe essere quello di creare progetti culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani con disabilità. Ma anche progetti di svago, di ritrovo, di socializzazione, di creazione di rapporti, per favorire la loro inclusione sociale.

- **I giovani.**

I giovani devono rappresentare il motore di questa città ed è ai giovani che la politica deve rivolgersi ponendo la più grande attenzione alle loro problematiche ed alle loro esigenze.

Occorre creare un nuovo luogo di aggregazione giovanile o, in collaborazione con la Parrocchia, potenziare l'Oratorio esistente, favorendo lo svolgimento di attività culturali e ricreative dando primaria importanza alla possibilità di usufruire attrezzature informatiche necessarie per permettere a studenti e giovani lavoratori di studiare, di accedere ad internet, di discutere in gruppi.

Con il coinvolgimento dei giovani nella fase della concezione e realizzazione, contribuiremo a sponsorizzare iniziative culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da loro stessi promosse e suggerite, in modo da valorizzare sia forme d'espressione, che altrimenti rimarrebbero ghettizzate, sia giovani talenti del nostro territorio.

Infine, i giovani vanno riavvicinati alla politica. Occorre dimostrare loro che gestire la cosa pubblica non è un mezzo per raggiungere secondi fini ma è un servizio alla collettività da svolgere con responsabilità ed entusiasmo. Sarà proprio questo entusiasmo che caratterizzerà questa amministrazione convinti che ogni attività vada affrontata non solo con atteggiamento responsabile ma soprattutto, con uno spirito positivo capace di trasmettere alla città sicurezza e ottimismo.

- **Gli Anziani.**

Anche le persone anziane meritano una particolare attenzione, loro rappresentano il nostro legame con il passato. Alcuni di loro vivono in quartieri oramai spopolati ed è per questo che occorre istituire la figura del Custode sociale, in collaborazione con il volontariato locale. E' una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso. Si vogliono raggiungere tutti gli anziani, in special modo quelli soli che a volte non sono in grado di accedere ai servizi o che hanno semplicemente bisogno di uscire dalla solitudine.

In sinergia con organizzazioni del volontariato sociale si è pensato alla realizzazione del servizio di Auto amica, un servizio di trasporto a disposizione degli anziani per esigenze di carattere sanitario e/o riabilitativo, da e per ambulatori pubblici o privati. Inoltre un ulteriore servizio pensato per loro è quello dei farmaci a domicilio, organizzato attraverso una rete di accordi con la farmacia della città, con le Associazioni di volontariato (come la Croce Rossa), in modo da garantire la consegna dei farmaci a domicilio.

Le persone anziane ancora desiderose di darsi da fare e disponibili, vanno valorizzate : un'opportunità potrebbe essere rappresentata dalla possibilità di far svolgere loro alcuni servizi scolastici come ad esempio: attraversamento incroci o come vigilanti durante gli orari di entrata e uscita dalle scuole.

• **La riapertura della piscina "Mareneve"**, sita nel comune di Linguaglossa, ha fatto pensare alla possibilità che possa essere stipulata una convenzione tra l'amministrazione e il gestore, al fine di richiedere l'applicazione di tariffe convenzionate che possano consentire l'accesso al maggior numero di nostri residenti e, soprattutto, tariffe agevolate rivolte ai bambini, studenti, disabili e anche anziani.

• **Piano di emergenza.**

I fenomeni atmosferici che si sono verificati nell'inverno appena trascorso (piogge violente, nevicate abbondanti) hanno causato molti disagi e difficoltà a tutta la popolazione, pertanto, diventa del tutto necessario provvedere a un censimento con il quale si possa avere contezza delle persone che sul nostro territorio hanno particolari esigenze, quali: disabili, persone anziane, persone che vivono in quartieri o frazioni difficilmente accessibili. Il tutto deve far parte di un più ampio piano comunale di protezione civile

Sportello Immigrati.

• Nella nostra comunità, oramai da diversi anni, abbiamo assistito all'arrivo di molti stranieri provenienti da varie nazioni (Romeni, Albanesi e anche qualche famiglia proveniente dai paesi del mediterraneo). Molti di loro sono già ben integrati nella nostra comunità, ma al fine di garantire loro una sempre più maggiore integrazione occorre istituire uno "Sportello Immigrati" per dar voce alle loro esigenze e per favorire scambi culturali attraverso la creazione di "giornate dell'integrazione", siamo convinti che lo scambio culturale tra persone di nazionalità diversa possa essere fonte di conoscenza e arricchimento culturale. Casa del Volontariato e della Cultura.

• Nell'ottica di una valorizzazione delle associazioni di volontariato e delle associazioni culturali presenti sul nostro territorio, si è pensato anche all'istituzione di una Casa del Volontariato e della Cultura, dare vita ad un luogo "aperto" che possa ospitare le sedi delle Associazioni di volontariato e culturali cittadine. Al suo interno ciascuna realtà potrà sia usufruire di spazi propri, sia avere a disposizione spazi in comune da utilizzare in maniera collaborativa (ad esempio sala conferenze, laboratori, aule formazione ...). Un luogo di questo tipo diventerebbe un punto di incontro tra associazioni, volontari, operatori, cittadini e al suo interno potrebbero trovare uno spazio piccole realtà produttive a km 0 e solidali.

La concentrazione in un unico edificio di realtà affini contribuirebbe a razionalizzare spese e risorse impegnate e faciliterebbe, nell'incontro quotidiano e nella condivisione degli spazi, la collaborazione tra le associazioni.

Baratto amministrativo.

• Si vorrebbe inoltre istituire il c.d. "Baratto amministrativo" istituito dal decreto Sblocca Italia, il quale ha previsto uno sconto sulle tasse locali per i cittadini che versano in particolari difficoltà economiche. E' possibile introdurre questo strumento mediante i c.d. "patti di collaborazione" con cui amministrazione e cittadini prendono precisi accordi per la cura dei beni comuni.

Salute.

• Il problema salute è fortemente sentito dalle persone. Pur consapevoli della grave situazione in cui versa il mondo della Sanità pubblica dove le risorse economiche sono ridotte al minimo comportando sacrifici di personale e di strutture, la situazione attuale del nostro sistema

salute a livello territoriale (gli ospedali più vicini si trovano a Taormina e Acireale) esige una concertazione politica con la dirigenza sanitaria locale al fine di ottenere un presidio medico qualificante. Purtroppo, il Servizio di Continuità Territoriale (ex guardia medica) previsto nelle ore notturne, nei giorni prefestivi e nei giorni festivi, non è idoneo a fronteggiare le chiamate e gli accessi (come ad esempio: assenza di farmaci di primo intervento e di materiale sanitario pronto ad assicurare le prime cure) e non copre le urgenze pediatriche, dunque l'unico riferimento è rappresentato dal Pronto Soccorso degli Ospedali sopra citati e da un primo soccorso presente nei Comuni limitrofi di Linguaglossa e Francavilla.

Alla luce del quadro sopra descritto, sarà nostra cura condurre una trattativa politica affinché si possa arrivare ad ottenere la copertura del servizio di guardia pediatrica, specie nelle giornate prefestive e festive, nonché a chiedere una migliore ottimizzazione del Servizio di Continuità Territoriale attualmente presente.

Altro problema è rappresentato dall'assenza di un consultorio familiare rivolto alla famiglia, alla coppia, al singolo.

Siamo fermamente convinti che un dialogo costante con i propri cittadini sia indispensabile per fare emergere le loro esigenze, e possa rappresentare il motore portante di "un'amministrazione del fare".

E' per questo che, proprio al fine di attuare una partecipazione attiva della cittadinanza al nostro programma, i progetti e le volontà qui esposte verranno semestralmente relazionate ai cittadini nel corso di pubblici incontri.

RECUPERO PATRIMONIO EDILIZO -DECORO URBANO – SERVIZI LOCALI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

• **AZIENDA IDROELETTRICA** : Si è focalizzata l'attenzione sulle potenzialità della azienda e sul fatto che una gestione privatistica potrebbe creare le condizioni del rilancio dell'azienda che potrebbe essere una realtà energetica per tutta la valle dell'Alcantara. Si è fatto cenno altresì al fatto che la normativa di settore prevede che nell'ambito comunale ci sia un unico gestore, mentre attualmente sono due, e pertanto si è considerato il fatto che non si può prescindere dalla legge laddove si vuole rilanciare l'azienda municipale. È stato sottolineato il fatto che l'azienda porta liquidità nelle casse comunali, ma al contempo chiude in perdita i propri bilanci, gravando quindi sulla finanza pubblica locale. Alla luce delle ultime considerazioni e del fatto che l'ente locale non potrebbe gestire una realtà così complessa si sono proposte 2 soluzioni:

- a) la ricerca di un partner industriale che assieme al comune acquisisca tutti gli impianti comunali, in ottemperanza alle normative di settore.
- b) In subordine e dopo aver esperito in maniera infruttuosa la ricerca di cui sopra, la vendita della azienda idroelettrica.

• **AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CENTRO CITTADINO**: in considerazione del fatto che il comune non può facilmente realizzare mutui, e della emergenza derivante dalla mancanza dei loculi, si è lanciata l'idea di realizzare i loculi con la modalità della concessione dei lavori pubblici. L'ente locale realizza il progetto preliminare indicando costi massimi e dettagliando tutti i servizi in capo al concessionario, realizzando così a costo zero l'ampliamento del cimitero, ma indicando i prezzi che il concessionario dovrà praticare, senza lasciare al privato discrezionalità in merito. Si è anche fatto cenno alla possibilità di realizzare un albo delle imprese di fiducia, al fine di poter fare partecipare esclusivamente imprese di fiducia alla realizzazione di un'opera così importante dal punto di vista sociale.

• **DECORO URBANO**: si sono proposte modelli di adozione di bivi e di spazi verdi o di interi quartieri al fine di rendere il nostro comune più curato, attraverso la sponsorizzazione dei

privati. Il beneficio è per tutta la comunità, il costo per il comune è zero. Si è anche parlato di riorganizzare il personale in funzione delle esigenze del comune anche nello specifico settore del decoro urbano.

Si è puntata particolarmente l'attenzione a quelle che sono state definite le "PORTE DEL TERRITORIO" occorre infatti in alcune aree strategiche indicare tutto quello che è presente sul nostro territorio (cantine, alberghi, beni culturali etc etc) affinché il turista/visitatore si renda subito conto di entrare in un territorio dalle caratteristiche uniche. Riorganizzare la segnaletica orizzontale e soprattutto quella verticale, con bacheche che ospitano le informazioni turistiche; prevedere zone con wi-fi gratuito a banda larga. Si è fatto cenno, qualora vi siano risorse disponibili, alla possibilità di riprendere il regolamento già in essere, che consente di dare contributi a chi riqualifica le facciate.

- **RECUPERO EDIFICI E QUARTIERI DEGRADATI:** dopo una veloce disamina della situazione si è pensato di mutuare esperienze già provate in altri centri. Si è anche analizzata la possibilità seguire il modello che è già stato presentato anni addietro in consiglio comunale al fine di espropriare gli immobili comunali, senza oneri a carico del comune, ma a carico degli eventuali acquirenti selezionati con procedura ad evidenza pubblica contestuale all'esproprio. Si è anche fatto riferimento alla possibilità di poter riqualificare interi quartieri attraverso la procedura di crowdfunding (raccolta fondi) al fine di fare investimenti diffusi mirati a riqualificare i centri storici, permettendo al contempo di far partecipare alla riqualificazione quanti più soggetti possibili. Ulteriore possibilità in merito al tema in oggetto riguarda la possibilità che il comune costituisca una

STU (società di trasformazione urbana) scegliendo un socio operativo che intenda realizzare quanto previsto nel piano di rifunzionalizzazione dei quartieri degradati. A prescindere dai modelli da seguire, il tavolo ha convenuto che prioritaria è la visione di quello che dovranno diventare i quartieri: non si può prescindere dalla riqualificazione dei centri senza che si costituiscono infatti residenze di civile abitazione, ma allo stesso tempo piccole botteghe artigianali, enoteche, alberghi diffusi, etc. Tutti i partecipanti al tavolo, convengono che i quartieri dovevano essere vivi, nel senso oltre alle attività economiche devono essere presenti edifici residenziali. Si è fatto pure cenno alla possibilità di verificare se alcuni imprenditori possono essere disponibili alla costituzione di un outlet a cielo aperto e quindi orientare una eventuale rifunzionalizzazione dei quartieri anche in questa direzione

- **CANONI BIM** Nel nostro territorio sono presenti 2 centrali (Gravà e Mitogio) con potenza totale di 6, 8 MW di potenza installata, produzione annua totale kwh 18.000.000 circa. Si è pertanto affrontata la questione molto tecnica dei canoni imbriferi montani. La legge 27/12/1953, n. 959, stabilisce che con apposito decreto del Ministro dei lavori pubblici, sarebbero stati decisi quali erano nel territorio nazionale i "Bacini Imbriferi Montani - BIM" e quali i loro perimetri. Nel 1954 è stato istituito il BIM ALCANATRA. Con tale decreto inoltre veniva stabilito che i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice, le cui opere di presa siano situate, in tutto o in parte, nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano, sono soggetti al pagamento di un sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media, risultante all'atto di concessione.

Il sovracanone va versato ai Consorzi che gestiscono i BIM (Bacini Imbriferi Montani). Si è sottolineata la necessità di provvedere immediatamente alla riscossione dei canoni arretrati, che potrebbero superare 1.000.000 di euro. Si è analizzata l'esperienza dei comuni del bacino imbrifero del Salso - Simeto che hanno riscosso globalmente 1.500.000 di euro, come arretrati di canoni BIM. Si stimano canoni annui per il nostro bacino imbrifero di circa € 200.000 annui

- **SERVIZIO DI IGIENE URBANA:** si è posta l'attenzione sulla organizzazione del servizio e sul fatto che occorre portare la raccolta differenziata almeno al 80% al fine di abbassare i costi a carico dei cittadini. Si è fatto riferimento alla strategia "zero waste" ed al considerare i rifiuti come risorse, alla



possibilità che alcuni servizi come lo spazzamento potrebbero essere affidati a cooperative locali oppure a organizzati con forme di baratto amministrativo, riducendo i costi sia per l'ente locale che per i cittadini. In merito al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata si è fatto riferimento alla possibilità di introdurre negli eventuali bandi di gara delle penalità così forti per chi non raggiunge l'obiettivo del 80% che scoraggerebbero chi non è in grado di raggiungerlo a partecipare alla gara stessa. (Es. ogni punto percentuale sotto 80% una penalità di 10.000 euro o cifra congrua). E' stato fatto riferimento alla possibilità di prevedere la presenza di eco compattatori al fine di incentivare la raccolta differenziata. Si è pensato pure al sistema di ecopunti che possono essere spesi in negozi convenzionati.

- **PROBLEMATICHE CARENZA IDRICA:** occorre analizzare attentamente la problematica in oggetto, monitorando la rete di distribuzione idrica, ed alla luce dei riscontri avuti, pensare ad una riorganizzazione del sistema idrico locale. Occorre altresì valutare i consumi energetici delle pompe di sollevamento al fine di valutare una soluzione che nel lungo periodo possa ammortizzarsi con i risparmi energetici conseguiti.
- **PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO:** si è convenuto che occorre verificare il patrimonio disponibile e le eventuali modifiche alle destinazioni d'uso, al fine di renderlo produttivo, o vendendo o concedendo a terzi il patrimonio. Tutto questo al fine di evitare che il patrimonio perda valore a causa del non utilizzo (mancate manutenzioni ordinarie e straordinarie) e con l'obiettivo di creare fonti di entrata per l'ente locale e possibilità di lavoro per i privati.
- **CONVENZIONI CON STABILIMENTI BALNEARI:** al fine di potenziare l'offerta turistica locale, si potrebbe provare a stipulare una convenzione con i gestori degli stabilimenti balneari vicini al nostro comune, al fine di incentivare il soggiorno di quanti vogliono trascorrere le vacanze al mare, trascorrendo la notte nel nostro borgo. Chiaramente anche la convenzione dovrebbe essere a costo zero per il comune, il quale come contropartita alla scontistica ottenuta dai turisti, pubblicizza gli stabilimenti aderenti alla iniziativa, nelle varie manifestazioni che lo stesso comune organizza.
- **ENERGY MANAGER :** il comune spende centinaia di migliaia di euro per spese energetiche, un tecnico o una ESCO specializzati nel settore del risparmio energetico possono portare notevoli risparmi all'ente. Deve essere priorità la nomina di questo professionista che viene remunerato con i risparmi che l'ente realizza. Anche questo è un progetto a costo zero che libererà risorse da destinare ad altri settori.

TURISMO, ENOGASTRONOMIA E BENI CULTURALI

Dopo un'attenta analisi relativa alla gestione turistica del nostro territorio sono emerse varie problematiche legate soprattutto a quella che viene definita "accoglienza turistica", elemento di grande importanza che, per molti studiosi di economia del turismo, sta alla base di un serio "piano di sviluppo turistico territoriale". Un tema, sicuramente, riconducibile all'accoglienza turistica è quello relativo al decoro urbano, da tenere in grande considerazione visto lo stato attuale in cui versano le principali vie d'accesso, alcune vie del centro cittadino così come alcune strade principali del nostro territorio. La proposta per un piano di sviluppo turistico che preveda tre tipologie di interventi:

- **A breve termine:** realizzazione di interventi immediati, i quali debbono essere attuati possibilmente nei primi 100 giorni dall'insediamento della nuova amministrazione e che possono essere realizzati a costo quasi zero.
- **A medio e lungo termine:** progetti/interventi per i quali si richiede un periodo di tempo più lungo e progetti che richiedono un investimento economico.



BREVE TERMINE (primi 100 giorni)

PROPOSTE:

- Punto informazioni e accoglienza situato in una zona strategica (p.zza Carmine) subito visibile a tutti coloro che arrivano nel nostro paese.
- Installazione di tabelloni con Mappa della città e punti di interesse, in zone strategiche del nostro paese e territorio.
- Migliorare la segnaletica turistica e stradale.
- Individuazione e creazione di nuovi percorsi che includano il territorio della montagna e dell'Alcantara (ciclismo, trekking, wine roads ecc).
- Pianificazione di sagre legate ai prodotti tipici del luogo.
- Creazione di una pagina Facebook.
- Potenziare sito ufficiale internet del Comune di Castiglione.
- Pulizia e decoro delle principali strade e punti di accesso.
- Apertura di un tavolo per una migliore collaborazione tra Comune e attività imprenditoriali, in particolare modo con le cantine per favorire uno sviluppo di turismo enogastronomico.
- Collaborazione con strutture ricettive e gastronomiche al fine di creare convenzioni per offrire una scontistica al turista che invogli il visitatore a prolungare la permanenza nel paese.
- Apertura di un tavolo con le varie associazioni locali per la collaborazione e lo sviluppo di diverse attività durante tutto l'anno.
- Rendere fruibili i monumenti e le chiese durante i giorni feriali e festivi.
- Tabelloni pubblicitari con gigantografie da collocare in punti importanti e strategici della Sicilia.
- Creare le condizioni affinché dal versante Etna nord del Etna, possano derivare maggiori benefici per il nostro comune, specialmente in termini di numero di turisti presenti e pernottanti sul territorio.
- Iniziare a pianificare un intervento sul versante Castiglione delle Gole dell' Alcantara, al fine di attrarre un turismo naturalistico, legato alla fruizione del bene naturale in questione.

MEDIO TERMINE

- Creazione di una brochure particolareggiata, multilingue con informazioni dettagliate sul borgo, inclusa cartina stradale e monumentale.
- Brochure scaricabile da telefono cellulare con codice QR.
- Programmazione annuale degli eventi, da preparare con congruo anticipo.
- Approfondire la collaborazione con le cantine creando un percorso enogastronomico sul territorio di Castiglione.
- Creazione di eventi mirati a promuovere e valorizzare i prodotti DOP del territorio come vino e olio d'oliva.
- Rivalutazione dell'evento "Calici di stelle" (creazione di eventi a tema nei mesi che precedono calici di stelle legati all'evento).
- Maggiore collaborazione con l' enoteca regionale legata allo sviluppo di offerta turistica.

LUNGO TERMINE

- Marketing territoriale, creare un prodotto "Castiglione ", mettere in risalto i punti di forza del paese e attenzionare le criticità, sfruttare il brand Etna il quale rappresenta un forte richiamo turistico.
- Organizzazione corsi di formazione (sommelier, assaggiatore olio, guida turistica, lingue straniere, artigianato tipico).
- Creazione di pacchetti turistici per soggiorni prolungati.
- Destinazione di vari immobili all'esposizione di artisti siciliani, nazionali o internazionali.
- Promuovere pacchetti turistici che possano comprendere insieme alla visita del territorio una permanenza particolare a Castiglione.



Commercializzazione e public relations con le maggiori agenzie e tour operator locali, nazionali e internazionali del prodotto Castiglione.

- Ricerca di nuove fiere regionali e di nicchia per la promozione mirata dei prodotti e delle offerte turistiche del nostro territorio.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

1. Occorre realizzare alcuni interventi al fine di risolvere il problema della gestione impianti sportivi presenti nel comune . A tal fine si potrebbe dare in affidamento ad un unico soggetto (associazione) la gestione degli impianti sportivi, regolamentando gli orari di apertura e chiusura delle strutture sportive e stabilire in maniera razionale gli orari degli allenamenti di chi svolge attività agonistica;
2. Necessità di manutenzione sia ordinaria e straordinaria del manto in sintetico, campo da tennis e pallavolo e degli spogliatoi (problemi non indifferenti di infiltrazione, e sistemazione dell'impiantistica idrica ed elettrica); sistemazione spogliatoio vecchio e renderlo agibile;
3. Reperire risorse pubbliche per la realizzazione di una tensostruttura per lo svolgimento delle attività al coperto o in alternativa, trovare una soluzione per l'utilizzo della stessa per lo svolgimento delle attività al coperto;
4. Creare dei sentieri naturali da essere utilizzati per dei percorsi guidati in bici (visita delle cantine, stradale ed off. Road) e di conseguenza sviluppare una forma di turismo-rurale ciclistica (escursioni sull'Etna, Gole ecc.) in collaborazione con l'associazione Teambike Castiglione. Percorsi sia su strada che fuoristrada;
5. Organizzare un calendario di eventi per l'Estate Castiglione che coinvolgano maggiormente i giovani, attraverso l'organizzazione di attività ludiche (tipo giochi d'acqua, schiuma party ecc.), carnevale estivo, attività sportive (calcetto, pallavolo mista e , gare podistiche), rispolverare i giochi tradizionali, organizzare delle gimkane, e caccia al tesoro;
6. Cercare di coinvolgere nelle attività giovanili ed estive tutti gli abitanti del territorio
7. Trovare una sede per le associazioni locali sprovviste di sede al fine di incentivare e promuovere l'associazionismo giovanile
8. Stimolare il volontariato giovanile orientandolo verso attività quali la pulizia delle stradine del paese ed altre attività sociali proponendo anche, qualora ci fossero i presupposti, il "baratto sociale".

AGRICOLTURA AMBIENTE VIABILITA' RURALE PERCORSI NATURALI.

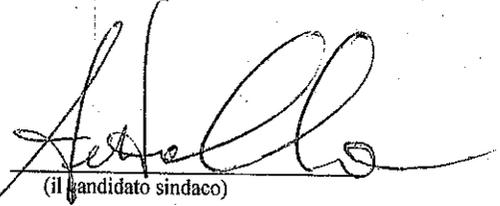
Punti programmatici:

1. Rifiuti proposta accordo CONAI per alzare la soglia della differenziata
2. Proporre un marchio per nocciolo e recupero olivo castiglione
3. Creare nel rifugio Pitarrona un centro multimediale
4. Istituzione premio miglior vignaiolo dell'anno
5. Proporre concorso per riqualificare alcune zone con murales che richiamino le nostre tradizioni rurali.
6. Recupero palmenti antichi da destinare a musei o centri culturali
7. Favorire la possibilità di utilizzare il servizio di imbottigliamento mobile dei vini, mettendo a disposizione immobili comunali non utilizzati
8. Promozione mercato contadino
9. Recupero sentieri naturali
10. Convenzione con forestale per maggiore cura dei nostri sentieri
11. Rivalutazione calici di stelle con maggiore coinvolgimento delle cantine presenti sul territorio

ELENCO DI N°2 ASSESSORI DESIGNATI

1. Randazzo Ninfa Irene nata a Sinagra (ME) il 16/08/1971. Residente in Castiglione di Sicilia c.da Cavalleria n.12
2. Ferrara Alessandro nato a Catania il 28/11/1986. Residente in Castiglione di Sicilia via Zara n.28

Castiglione di Sicilia 16/05/2017



(il candidato sindaco)

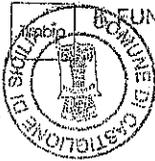
CASTIGLIONE DI SICILIA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art.21 DPR 28 Dicembre 2000, N.445)

per la sottoscrizione di CAMARÀ ANTONINO
RESIDENTE ETNEO 130-09-1975
 o mediante comunicazione diretta
 apposta in mia presenza e che la stessa è autentica.

16 MAG 2017



FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE AMM.VO
(Antonina Giannetta)
Antonina Giannetta